

Marotta, Agapito. Raccolta di mottetti . . . libro primo, a due, a tre, a quattro, a cinque; con il basso continuo; & un salmo à 3. & una litania à 5 ò à 6 . . . Palermo, Giovanni Battista Maringo. 1635. RISM M713.

Title:

RACCOLTA DI MOTTETTI
DEL MAROTTA
Libro Primo.
A Due, à Tre, à quattro, à Cinque.
Con il Baffo Continuo, & vn Salmo à 3. & vna Litania à 5. ò à 6.
[Escutcheon of dedicatee]
In Palermo, Appreffo Gio. Battista Maringo. 1635.

Impr. Vinc. Dominic. Vic. Gen. Impr. de Blafch. P.

Alto Title:

RACCOLTA DI MOTTETTI
DEL MAROTTA
Libro Primo.
A Due, à Tre, à quattro, à Cinque.
Con il Baffo Continuo, & vn Salmo à 3. & vna Litania à 5. ò à 6.
[Escutcheon of dedicatee]
In Palermo, Appreffo Gio. Battista Maringo. 1635.

Impr. Vinc. Dominic. Vic. Gen. Impr. de Blafch. D.

Dedication:

ALLA MOLTO | REVERENDA MADRE | E PADRONA MIA OSSERVANDISSIMA |
La M. Suor Antonia, Geltrude della Madre di Dio, | Carmelita fcalza. |

E Corfo gran tempo, da che s'accese entrò il mio feno (M. R. M.) vn'ardente | voglia, e brama di mostrare vn piccol segno della grande mia feruitù, e diuo-|tione inuerfo la perfona di V. R. e del fuo gran fangue, chiariffimo tra per lo | splendore, che da' Regi gli fi comunica, e per l'eccellenza ancora di que' | Santi non pochi di numero, che alla chiarezza del Real fangue di V. R. ag-|giunfero la vie più pregiata luce della virtù; dandole in ciò generofo effem-|pio d'accrescerla, come in fatti veggiamo, mercè la fanta, e Religiofa vita, che | V. R. mena in cōpagnia di colei, che prima al modo, e pofcia col fuo heroico effempio anzi al Cielo, | che alla Religione più chiara la partori. Et auuenga che io fia fempre ftato per l'adietro doglio-|fo di non hauer potuto con cofa fe non degna della fua grandezza, almeno grata fodisfare al mio | giuſto defio, e douuta per tātì titoli dimoſtranza; nulla però di meno mitigò immantinente il do-|lore, l'allegrezza, che io prefi quando mi fi offerfe opportuna l'occafione di potere à V. R. fare vn | piccol dono di queſti facri mottetti, da me effattamente raccolti, i quali, tutto che fenza nome | del

modeſto, e Religioſo autore ſi mandino à luce; faranno pure molto ben rauuifati nel graue, & | affettuoſo ſtile, non ſolo da coloro, che con alcuno di quelli hanno il loro nome ambizioſi honorato | nelle ſtampe; ma molto più da V. R. auezza à ſpiegare i più puri affetti di lode à Dio ad vna co-|tale egualmente dolce, che diuota armonia. Ne dubito punto, che debba efferle grato il dono, ben-|che minimo, coſì per eſſere degna prole di quel Padre, cui tanto V. R. honora, e fauoriſce; come | ancora per eſſere dono d'una ben concertata armonia, della quale ficome effer compoſto queſto re-|golato vniuerſo affermarono i Pitagorici; coſì parmi che ſia V. R. parimente dalla natura for-|mata; attea non pure la ſua natia inclinatione, e peritia di quella; ma la compoſitione ancora | de' ſuoi più che regolati coſtumi nell' età più verde, chiaro ſegno della celeſte armonia, alla quale | col diuino fauore, dopò lunga, e ſanta vita farà ficuro paſſaggio; ſe non vogliamo pur dire, eſſere ſta|ra à V. R. l'armonia; come per retaggio laſciata dal Eccellentiffimo Sig. D. Antonio d'Ara-|gona ſuo Padre di felice memoria, niente meno riguardeuole nel ſecolo per la grandezza del Du-|cato di Montalto, che nella Religione per l'humiltà, nella quale finì ſantamente la vita Religioſa | della Compagnia di Gieſù, tanto gran parteggiano della muſica, quanto ciaſcheduno ſà, & ol-|tre modo vago dell'opere, che io al preſente à V. R. conſacro; il che fò via più volentieri; percio-|che quelle, col mio nome veſtite faranno quaſi col medefimo arneſe, è diuiſa dell'autore adorne. | con che à V. R. riuerente m'inchino, ſupplicandola ad honorarmi co' ſuoi comandamenti; mentre | che io dal Cielo le prego ogni compita felicità. Di Palermo 7. d'Aprile 1635. |

Di V. R. | Humiliſſimo Seruo | D. Agapito Marotta. |

Index:

[page 1]

TAVOLA

A DVE VOCI.

Spera in Domino	Canti, o Tenori.
Amavit eū Deus	Canti, o Tenori.
Obſtupifcite	Canti, e Tenori.
Popule meus	Canti, o Tenori.
Ecce Maria	Canto, e Tenore.
Quis mihi det	Canto o Tenore.
Dilectus Deo	Canto, & Alto.
Fecit Deus	Canti, o Tenori.
Sint lumbi veſtri	Tenori.
Quaſi ignis	Tenori.
Beatus ille	Tenore, e Canto, o 2. Tenori.
Euge ſerue	Canto, e Tenore.
Conferua me Dñe	Canti, o Tenori.
Sancta Maria	Canti, o Tenori. Sopra vn'aria Siciliana.

A TRE VOCI.

O misericordia mea	Basso, Ten. Alto. [<i>sic</i>]
Si vis perfectus	Canto, Ten. e Basso.
Sancti tui	Canto, Alto, e Tenore.
Domine quis habitabit	due Tenori, e Basso.
Quis dabit	Alto, Tenore, e Basso.
Benedicta es	Canto, Tenore e Basso.
Quam pulchra	Canto, Tenore, e Basso.
Salmo Beatus vir	Alto, Tenore, e Basso.
Domine quinque	Canto, Tenore, e Basso.
O crux	Alto, Tenore, e Basso.

A QUATTRO VOCI.

Quid sunt plagae istae	
Venite ad me omnes	
O bona Crux	
Filiae Hierusalem.	Con 2. Tenori, o col Canto.
Sancta Maria	
Quam magna	
Tribularer	
Quis dabit mihi pennas	

[page 2]

A CINQUE.

Pafores.	Con due Canti.
Et pafores.	Con due Canti.
Se nafcens	Con due Canti, o due Tenori.
Litanie	A 5. & a 6.

IL FINE.

Contents:

Spera in Domino & fac bonitatem	A 2. Canti, o a 2. Tenori
Amavit eum Deus, ornavit eum filius	A 2. Canti, o a 2. Tenori
Obstupiscite & admiramini	A due Canti, o a 2. Tenori
Popule meus quid feci tibi	A due Canti, o Tenori.
Ecce Maria genuit nobis saluatorem	A due Canto, & Alto
Quis mihi det te fratrem meum	A 2. Canto e Tenore
Dilectus Deo & hominibus cuius memoria	A 2. Canti, o Tenori
Fecit Deus duo luminaria	A due Canti, o Tenori
Sint lumbi vestri praecincti	A due Tenori
Hic vir dispiciens mundum	A 2. Canti, o Tenori

Quasi ignis confumens Ignatius inflammat A due Tenori Alli Sancti Ignatio, e Xauerio
 Beatus ille seruus quem cum venerit a due Canto, e Tenore, o due Tenori
 Euge ferue bone & fidelis A due Canto, e Tenore
 Conferua me Domine quoniam speraui in te A due Canti, o Tenori
 Sancta Maria succurre miseris A due Canti, o Tenori
 O misericordia mea ne derelinquas me A 3. Alto, Tenore, e Basso
 Si vis perfectus esse A 3. Canto, Tenore e Basso
 Sancti tui Domine florebunt A 3. Canto, Alto, e Tenore
 Domine quis habitabit in tabernaculo tuo A 3. Duoi Tenori, e Basso
 Quis dabit capiti meo aquas A 3. Alto, Tenore, e Basso
 Benedicta es o Maria A 3. Canto, Tenore e Basso
 Quam pulchra, quam mirabilis A 3. Canto, Tenore, e Basso
 Salmo Beatus vir A 3. Alto, Tenore, e Basso [all verses]
 Domine quinque talenta tradidisti A 3. Canto, Tenore, e Basso
 O crux aue spes vnica A 3. Canto, Tenore, e Basso
 Quid sunt plagae istae A 4.
 Venite ad me omnes qui laboratis A 4.
 O bona Crux salua me A 4.
 Filiae Hierusalem quem diligit anima mea vidistis? A 4. Con 2. Tenori, o col Canto.
 Sancta Maria ora pro populo A 4.
 Quam magna multitudo dulcedinis tuae A 4.
 Tribularer si nescirem misericordias tuas Domine A 4.
 Quis dabit mihi pennas vt columbae A 4.
 Pastores loquebantur ad inuicem A 5. Con due Canti
 Et Pastores erant in regione eadem A 5. Con due Canti
 Se nascens dedit fociam conuescens in edulum A 5. Con due Canti, o due Tenori.
 Litanie A 5. o a 6. [Litany of Loreto]

Part-books:

CANTO	A-F ⁴ , G ⁶	60pp. Dedication. Index.
ALTO	AA-FF ⁴ , GG ⁶	60pp. Dedication. Index.
TENORE	I-N ⁴	40pp. Dedication. Index. [2 blank pp. at end]
BASSO	O-P ⁴ , Q ⁶	28pp. Dedication. Index.
ORGANO	R-Y ⁴	48pp. Dedication. Index.

Remarks:

Quarto format. Copy consulted: I-Nf (microfilm). RISM M713.